



**IL NODO** I fumi che escono dalle navi all'ormeggio

# «Venezia, qui non si respira Controllate i fumi delle navi» Cittadini sul piede di guerra: «Troppe emissioni»

**Hanno detto**



**Gioia Bini**

Il 'black carbone' prodotto dalla combustione del carburante delle navi, è peggio delle PM10



**Anna Gerometta**

Occorre anche nel Mediterraneo, un'area a basse emissioni, come esiste già nel Mar Baltico



**Giuseppe Vece**

Cittadini e associazioni potrebbero partecipare al tavolo interistituzionale, forse come uditori



**Giulia Gambacciani**

Nelle nostre case, nel quartiere Venezia, ogni giorno si depositano polveri nere che respiriamo



**MISURAZIONI** Axel Friedrich di Nabu con il suo sofisticato P-Trak, ovvero il rilevatore di polveri ultrasottili

di **MONICA DOLCIOTTI**

**LA CITTÀ** portuale di Livorno ha una qualità dell'aria allarmante, stando a quanto riferiscono i portavoce di Cittadini per l'aria, Coordinamento Livorno Porto Pulito e l'associazione Nabu (Nature and biodiversity Conservation Union, tedesca). Gioia Bini, ex dipendente

## L'APPELLO «Servono azioni urgenti per invertire questo pericoloso trend»

Arpa, oggi membro del Coordinamento Livorno Porto Pulito, presenta dati impressionanti. «A Livorno l'inceneritore del Picchianti emette con un camino alto 30 metri 9,8 chilogrammi ora di ossidi di azoto, contro 160 kg l'ora del camino di una sola nave». Cittadini per l'Aria e Associazione Nabu a loro volta hanno messo sotto controllo le emissioni degli agenti inquinanti, tra cui le polveri ultrasottili, prodotti dal traffico delle navi. E i risultati sono «preoccupanti» così sostengono. E impongono «azioni urgenti - invocano - per invertire questo trend, che mette a rischio la

salute degli abitanti che vivono nei paraggi delle aree portuali». E spiegano: «Le polveri ultrasottili, inalate, entrano nel sistema circolatorio causando infarti, diabete e aborti. A Civitavecchia, ma è configurabile anche a Livorno, si è dimostrato che a 500 metri dal porto la gente ha il 31% in più di tumori al polmone e 51% in più di morti per malattie neurologiche».

«I CAMINI delle navi emettono in media 10.000 particelle di micropolveri, con punte di 80.000 per centimetro cubo. Lo abbiamo appurato giovedì 7 giugno facendo un monitoraggio nei pressi dello scalo portuale» annunciato Alex Friedrich (responsabile Nabu) e Anna Gerometta (Cittadini per l'aria), incontrando in Comune l'assessore all'ambiente Giuseppe Vece. E i consiglieri 5 Stelle Marco Galigani e Corrado La Fauci, e Giovanna Cepparello del gruppo Misto Futuro, che auspicano così «l'intervento del nuovo governo al più presto». Intanto Giulia Gambacciani dell'Associazione Vivi la Venezia, denuncia: «Noi residenti del quartiere Venezia viviamo sulla nostra pelle questa situazione. In casa abbiamo ovunque una polvere nera che respiriamo tutti i giorni. Non si può più aspettare».

## L'INIZIATIVA PROVETTE SUI DAVANZALI PER FARE LE ANALISI

# Parte il monitoraggio fai-da-te

«**ABBIAMO** chiesto ad alcune famiglie, che vivono vicino al porto, in via San Giovanni e in via della Venezia e sugli Scali Manzoni, di esporre sui davanzali delle loro finestre e sulle terrazze, delle apposite provette con le quali campionare l'aria delle loro abitazioni. Altre due provette saranno messe accanto ad una delle tre centraline Arpat. Questo monitoraggio durerà un mese dall'8 giugno, al termine del quale faremo analizzare i campioni». Lo annuncia Giovanna Cepparello. «È una campagna di monitoraggio che viene portata avanti in contemporanea - precisa - in più città portuali italiane».

**ALLO STESSO TEMPO** esorta l'assessore all'ambiente Giuseppe Vece a «far sedere anche il Coordinamento Livorno Porto Pulito - del quale la Cepparello fa parte - al tavolo interistituzionale tra Capitaneria di Porto, Arpat, Autorità Portuale e Comune, per chiedere agli armatori di usare per le navi carburanti a basso contenuto di zolfo, per inquinare di meno». L'assessore Vece ha però risposto: «I cittadini e le associazioni potrebbero partecipare a questo tavolo, ma solo come uditori. Bisogna vedere però se sarà possibile».



**L'ORA DELLA VERITÀ**  
Giovanna Cepparello con le provette